

"PER AREE SISMA MENO TASSE E MONETA LOCALE", CONVEGNO A L'AQUILA CON NINO GALLONI E PROF PIVETTI

5 Giugno 2019



L'AQUILA - "Bruxelles richiede le tasse sospese per il sisma del 2009? È la solita storia, bisogna trattare con chi guarda solo ai conti e ammazza la gente. La società va sviluppata in modo migliore, non si possono ammazzare i cittadini per far 'quadrare i conti'".

Interviene così Nino Galloni, economista, presidente del Centro Studi Monetari, già direttore generale, al ministero del Lavoro alla Cooperazione, dell'Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Politiche per l'Occupazione Giovanile e Cassa Integrazione Straordinaria nelle grandi imprese, anticipando uno dei temi che saranno trattati nel convegno di sabato 8 giugno alle ore 16 all'Aquila (sala conferenze Ance, viale Alcide De Gasperi n.60), dal titolo "L'Aquila e l'Abruzzo dentro l'Euro. Il ruolo della moneta unica e dei Trattati nella crisi economica e sociale della regione".

Il convegno, che avrà come relatori Galloni e Massimo Pivetti, già professore di Economia politica all'Università "La Sapienza" di Roma, è organizzato dal quotidiano online *AbruzzoWeb.it*.

"In Abruzzo, specie in quello terremotato - afferma Galloni - dal punto di vista industriale è mancata una proposta politica e nel suo piccolo macroeconomia che potesse incentivare il rientro in sede, l'apertura di nuovi impianti e stabilimenti".

"E non è stato fatto nulla di importante sul versante delle tasse, né su quello monetario, né sugli investimenti diretti. Nessuna politica industriale, a parte alcune eccezioni che vengono contrabbandate come regola tipo la Silicon Valley, è mai stata frutto di 'spontaneismo' o di casualità", prosegue.

"Nelle aree del terremoto, in sintesi - conclude - occorre qualcosa di abbastanza simile a un 'porto franco', ma pure una moneta locale con cui pagare le tasse dopo un tot di anni, oltre a una specie di moratoria fiscale per chi investe lì in zona, con l'ente a controllare che non fosse un fuoco di paglia".

Al convegno interverranno ufficialmente, tra gli altri, Giovanni Lolli, ex vice presidente della Regione Abruzzo, Sara Marcozzi, consigliere regionale del Movimento 5 stelle, Giovanni Di Pangrazio, docente di Diritto degli Enti locali presso l'Università degli Studi dell'Aquila, Raffaele Daniele, vice sindaco e assessore alle Politiche economiche, finanziarie e di bilancio del Comune dell'Aquila, Angelo D'Ottavio, presidente del Consiglio di amministrazione di Abrex Srl, Luca Copersini, segretario provinciale Fisac-Cgil L'Aquila, Alfonso De Amicis, rappresentante del sindacato Usb dell'Aquila e del movimento Eurostop.